

SCHEDA PROGETTO A GESTIONE DIRETTA GAL



Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 - Asse 4 LEADER

Programma di Sviluppo Locale PRE.D.I.R.E. “Prealpi e Dolomiti per l’Innovazione e il Rilancio dell’Economia”

Misura 323/a “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale”

Azione 1 “Realizzazione di studi e censimenti”

Approvata con Deliberazione del Consiglio Direttivo del GAL Prealpi e Dolomiti n. 24 del 09/08/2010. Allegato Tecnico A alla Scheda intervento a gestione diretta GAL della Misura 323 a “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale” Azione 1 “Realizzazione di studi e censimenti”

Premessa

Il territorio del GAL Prealpi e Dolomiti si caratterizza per la presenza di numerosi elementi architettonici di carattere storico che connotano l’area in senso spiccatamente rurale. La struttura insediativa è infatti strettamente legata all’assetto dello spazio agricolo e silvo-pastorale, che negli anni ha fortemente influenzato forme e tecniche costruttive, oltre che l’arte e la cultura. Il paesaggio conserva tuttora gli elementi tipici di questo assetto, che si riconoscono soprattutto nei borghi minori, in molte abitazioni, ville, palazzi, nonché in costruzioni aventi un tempo – e in alcuni casi anche oggi – finalità produttiva, oltre che nella presenza diffusa di terrazzamenti, muretti, fontane, ecc. Numerosi infatti sono i segni riconoscibili di attività agricole e tradizionali durate secoli e di tecniche e soluzioni costruttive proprie del luogo, dei suoi materiali, nonché della cultura, delle conoscenze e delle abilità della popolazione locale.

Obiettivi del progetto

In aderenza agli obiettivi già esplicitati nella Scheda Intervento a Gestione Diretta GAL, mediante la presente azione il GAL Prealpi e Dolomiti intende condurre delle analisi sulle tipologie costruttive e sugli elementi architettonici caratteristici del proprio territorio rurale e richiamate in premessa.

Più specificatamente, principale obiettivo di tali ricerche è documentare le tipologie architettoniche di edifici e manufatti del territorio, a scopo di studio propedeutico agli interventi



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - FESR Investe nelle zone rurali

GAL Prealpi e Dolomiti

previsti dalle successive azioni della Misura 323/a del PSL PRE.D.I.R.E. (Asse 4 Leader, PSR Veneto 2007-2013), ovvero:

- 1) Misura 323/a “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale”. Azione 2 “Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico”.
- 2) Misura 323/a “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale”. Azione 3 “Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale”.
- 3) Misura 323/a “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale”. Azione 4 “Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali”

Contenuto degli studi/ricerche

Il GAL Prealpi e Dolomiti realizzerà tre studi/ricerche, strettamente funzionali alle azioni 2, 3 e 4 della Misura 323/a e aventi ad oggetto i seguenti elementi:

Studio/ricerca n. 1: strutture, immobili e fabbricati, ad uso produttivo e non produttivo, di particolare interesse sotto il profilo architettonico, storico, archeologico ed etnoantropologico o che costituiscano comunque espressione della storia, dell’arte e della cultura locale. Possono rientrare in questa tipologia, a titolo esemplificativo: le malghe, i casolari, le ville, i palazzi, le abitazioni rurali, ecc. Lo studio che si soffermerà sulle tipologie più rappresentative - avrà lo scopo di incentivare la realizzazione di interventi, a forte valenza dimostrativa, di riqualificazione, recupero e valorizzazione di tali strutture, immobili e fabbricati, ai fini di una loro prioritaria fruizione pubblica, con riferimento all’effettiva accessibilità dei beni o alla loro immediata ed agevole fruibilità visiva.

Studio/ricerca n. 2: elementi specifici e tipici del paesaggio rurale, considerati particolarmente caratterizzanti, per tipologie e caratteristiche costruttive e/o architettoniche, quali ad esempio la viabilità storica vicinale e di accesso ai fondi, i terrazzamenti, i muretti a secco, le conterminazioni degli appezzamenti, i manufatti che costituiscono testimonianza del lavoro e della vita collettiva. Lo studio dovrà incentivare il ripristino e il recupero di parte o tutti di tali elementi.

Studio/ricerca n. 3: strutture, immobili e fabbricati, pubblici o finalizzati ad una fruizione pubblica, che possano – grazie ad appositi interventi di recupero e adeguamento – andare ad arricchire il sistema museale del territorio del GAL Prealpi e Dolomiti, valorizzando e arricchendo così l’identità culturale della popolazione locale. Lo studio dovrà incentivare la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, il restauro, il risanamento conservativo di strutture e immobili, nonché il loro adeguamento dotazionale, finalizzati alla realizzazione o al miglioramento di piccoli musei, archivi, mostre ed esposizioni, teatri, centri ed istituzioni documentarie, spazi e centri espositivi per la produzione di iniziative culturali.

Il progetto si concretizza nella produzione, per ogni studio/ricerca, di un elaborato scritto, che dovrà essere realizzato sia in formato cartaceo che digitale e che verrà pubblicato sul sito internet del GAL Prealpi e Dolomiti. Gli elaborati scritti saranno articolati secondo lo schema predefinito al punto 3.3 della Scheda Intervento a Gestione Diretta GAL.

Ogni studio/ricerca sarà fondato su un’attenta analisi della bibliografia esistente, degli eventuali studi e ricerche già realizzati su temi analoghi: ciò allo scopo di evitare mere ripetizioni di analisi già condotte. Rispetto alla bibliografia esistente, ogni studio/ricerca rappresenterà pertanto un valore aggiunto.



GAL Prealpi e Dolomiti

Nella definizione degli studi/ricerche si terrà inoltre conto degli strumenti della pianificazione territoriale, tra i quali in particolare il *Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP)*, che definisce gli assetti fondamentali del territorio bellunese sulla base delle prevalenti vocazioni del territorio, delle sue caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche, paesaggistiche ed ambientali, e il *Piano territoriale regionale di coordinamento (PTRC)*, che indica gli obiettivi e le linee principali di organizzazione e di assetto del territorio regionale.

Gli studi/ricerche potranno fare altresì riferimento alle analisi e indagini effettuate o in corso di realizzazione nell'ambito della definizione dei Piani di Assetto del Territorio di cui alla L.R. 23/04/2004 n. 11.